

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA CONSORZIALE N. 06 DEL 31.03.2014

OGGETTO: PROTOCOLLO D'INTESA "Verifica di fattibilità per l'integrazione funzionale tra le società di gestione dei rifiuti ACEA Ambiente S.r.l., Acea Pinerolese Industriale S.p.A., ACSEL Servizi S.p.A., SIA S.r.l., SCS S.p.A.". DETERMINAZIONI IN MERITO.

L'anno duemilaQUATTORDICI il giorno 31 del mese MARZO di alle ore 18,00 in Pinerolo, e nella sala delle adunanze di Acea Pinerolese Industriale S.p.A., in C.so della Costituzione n. 19 a Pinerolo

Convocata in via d'urgenza con provvedimento del Presidente Sig. Buttiero Eugenio mediante avvisi scritti recapitati in tempo utile al domicilio di ciascun Sindaco, si è riunita l'Assemblea Consorziale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione

All'appello nominale risultano presenti i rappresentanti consiglieri, signori:

COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%	COMUNE di	RAPPRESENTANTE	PRES.	ASS.	%
Airasca	De Riso Leopoldo	X		1,12	Pinerolo	Pisaniello Angelo	X		32,19
Angrogna	Bonnet Eloisa		X	1,12	Piscina	Calvetto Aldo	X		2,86
Bibiana	Crema Pier Giorgio		X	0,50	Pomaretto	Breusa Danilo	X		1,49
Bobbio Pellice	Fiorentino Michele		X	0,25	Porte	Grilletti Alfonso	X		2,36
Bricherasio	Merlo Ilario	X		4,10	Pragelato	Arolfo Giovanni	X		0,12
Buriasco	Armando Romano	X		0,75	Prali	Agli Sandra Lorena	X		0,12
Campiglione	Cordero Riccardo		X	0,12	Pramollo	Conservan Stefano		X	0,25
Cantalupa	Tartaglia Angelo	X		2,61	Prarostino	Paschetto Claudio	X		0,62
Cavour	Chialvetto Mauro		X	1,99	Roiletto	Storello Cristiana	X		1,49
Cercenasco	Laurenti Vincenzo	X		2,11	Rora'	Odetto Giorgio		X	0,12
Cumiana	Aielli Ettore		X	4,47	Roure	Bouc Carlo		X	0,12
Fenestrelle	Meirone Alba	X		0,12	Salza di Pinerolo	Sanmartino Franco		X	0,12
Frossasco	Castellino Daniele		X	3,85	San Germano Chisone	Bergeretti Roberto	X		1,49
Garzigliana	Coalova Piergiorgio		X	0,62	San Pietro Val Lemina	Massello Anna Maria		X	1,24
Inverso Pinasca	Orsello Cristina	X		0,75	San Secondo di Pinerolo	Bruno Carlo	X		2,11
Luserna San Giovanni	Bruera Livio		X	3,23	Scalenghe	Garis Bruno		X	1,99
Lusernetta	Cesano Giorgino		X	0,62	Torre Pellice	Bertalot Claudio		X	1,24
Macello	Solei Flavio	X		0,87	Usseaux	Rostagno Elvio		X	0,12
Massello	Libralon Daniela		X	0,87	Vigone	Gallo Alberto	X		1,24
None	Garrone Enzo	X		1,12	Villafranca P.te	Bottano Agostino	X		3,60
Osasco	Barbero Alessandro	X		0,50	Villar Pellice	Varoli Luca		X	0,50
Perosa Argentina	Bruno Valter Filippo		X	3,85	Villar Perosa	Costantino Claudio	X		5,09
Perrero	Leger Riccardo		X	0,25	Volvera	D'Onofrio Francesco	X		0,87
Pinasca	Pera Sergio	X		2,86					

Risultano quindi rappresentate 72,56 quote su 100 complessive.

Risultano assenti giustificati 22 Consiglieri per un totale di 27,44 quote su 100

Presiede il Sig. BUTTIERO Eugenio, Presidente del Consorzio.

Funge da Segretario della seduta il Dr. Emanuele MATINA

Il Presidente Sig. BUTTIERO Eugenio constatata la presenza dei Consiglieri in numero valido e rappresentanti la maggioranza richiesta per poter legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta ed invita l'Assemblea a procedere all'esame delle proposte iscritte all'ordine del giorno.

Deliberazione Assemblea Consortile n. 06 del 31.03.2014

Oggetto: PROTOCOLLO D'INTESA “Verifica di fattibilità per l'integrazione funzionale tra le società di gestione dei rifiuti ACEA Ambiente S.r.l., Acea Pinerolese Industriale S.p.A., ACSEL Servizi S.p.A., SIA S.r.l., SCS S.p.A.”. DETERMINAZIONI IN MERITO

A relazione del Presidente

VISTA

- la legge regionale 22 maggio 2012 n. 7 avente per oggetto “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”
- la DGR 60-5113 del 18 dicembre 2012 avente per oggetto “*Legge Regionale 24 maggio 2012, n. 7 – Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti. Approvazione della convenzione-tipo per l'istituzione delle conferenze d'ambito*”
- la DGR 61-5114 del 18 dicembre 2012 avente per oggetto “*Legge Regionale 24 maggio 2012, n. 7 – Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti. Criteri ed indirizzi per la predisposizione del piano di ricognizione della situazione patrimoniale ed economica di cui all'articolo 14 comma 5*”
- la DGR 34-6746 del 25 novembre 2013 che ha fornito indirizzi per la redazione delle convenzioni istitutive della Conferenza d'Ambito, sollecitando altresì i Comuni e le Province a proseguire il percorso di convenzionamento, e nello specifico ad adeguare i testi delle convenzioni istitutive delle Conferenze d'Ambito esplicitando le forme, tra quelle previste dalle normative, che garantiscano alle medesime certezza e continuità nella effettiva copertura dei costi di investimento e di gestione dei servizi. La Regione ha altresì stabilito che le convenzioni istitutive vengano stipulate entro tre mesi dalla data di approvazione della sopracitata DGR: scaduto, eventualmente, invano tale termine la Regione attiverà il procedimento di sostituzione disciplinato dall'art. 14 c. 2 della L.R. 7/2012

ATTESO CHE alcuni territori della Provincia di Torino (enti locali e/o consorzi di ACEA, CADOS area Val Susa e Val Sangone, CISA, CCA,) che hanno partecipato al gruppo di lavoro di cui al protocollo d'intesa “*Verifica di fattibilità per la formazione di una struttura societaria integrata del sistema di gestione dei rifiuti nell'ambito territoriale torinese*” hanno:

- evidenziato le perplessità verso la costituzione di un'unica entità di governo a livello provinciale per il governo dei rifiuti, espresso attraverso il documento inoltrato alla Provincia di Torino in data 10 gennaio 2014
- espresso la volontà che le società di gestione di questi consorzi si impegnino a ricercare le forme e i modi più opportuni per una integrazione funzionale da rendere operativa sui territori

VISTO il protocollo d'intesa “*Verifica di fattibilità per l'integrazione funzionale tra le società di gestione dei rifiuti ACEA Ambiente Srl, ACEA Pinerolese Industriale Spa, ACSEL Servizi Spa, SIA Srl, SCS Spa*” trasmessoci dalle soc. ACEA Ambiente Srl e ACEA Pinerolese Industriale Spa (composto da n. 3 pagine)

RITENUTO opportuno procedere con l'approvazione del documento sottoscritto dalle aziende gestori dei servizi di igiene ambientale dei territori dei bacini ACEA, CADOS area Val Susa e Val Sangone, CISA, CCA

Il Presidente, dopo aver dato ampia illustrazione sull'argomento sottolinea l'importanza del protocollo sottoscritto dai gestori dei servizi di igiene ambientale che, a seguito in un primo lavoro di analisi delle attività di gestione integrata dei rifiuti sui propri territori hanno verificato e condiviso l'esistenza di elementi comuni importanti nella logica di una integrazione funzionale e gestionale delle attività. In particolare il protocollo evidenzia l'importanza del confronto, approfondimento e l'individuazione di strategie finalizzate a:

- costituire una rete di imprese
- definire un centro di acquisti unico
- realizzare un'unica contrattazione sindacale di secondo livello
- verificare la fattibilità di un sistema integrato per la gestione della tariffa
- unificare i criteri di rilevazione/gestione per ridurre i costi

Invita quindi l'Assemblea alla discussione. Intervengono:

- Storello Cristiana: la rappresentante di Roletto rimarca come indicazioni puntuali fossero pervenute proprio dall'assemblea, a seguito dell'attività portata avanti dal gruppo di lavoro "del venerdì" nel periodo luglio-novembre 2013
- Buttiero Eugenio: il Presidente evidenzia come anche con l'intesa con altre realtà territoriali ci rapportiamo a Torino con l'obiettivo di ricercare le cose migliori al minor costo per i cittadini. Sono convinto che se saremo in grado di determinare delle azioni comuni forti avremo un ruolo, in caso contrario si rischia una posizione di confronto debole

Il Presidente, non essendoci altri interventi, invita l'Assemblea all'approvazione

Senza ulteriori osservazioni

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Sentita la relazione del Presidente e ritenuta meritevole di approvazione
Ritenuta la propria competenza in materia

VISTI

la Convenzione Consortile

lo Statuto Consortile

il T.U. degli Enti Locali n. 267 del 18.08.2000

la Legge Regionale 24.10.2002, n. 24

il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

la Legge Regionale 24.05.2012, n. 7

la DGR n. 60-5113 del 18.12.2012

la sentenza n. 928 del 24.07.2013 tribunale amministrativo regionale per il Piemonte

la DRG n- 34-6746 del 25.11.2013

Si procede alla votazione ai sensi T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000, con:

- n. 25 voti favorevoli corrispondenti a 72,56 quote, espressi nei modi previsti dalla legge

DELIBERA

1. di richiamare la premessa narrativa a far parte integrante del presente deliberato
2. di prendere atto del protocollo d'intesa "*Verifica di fattibilità per l'integrazione funzionale tra le società di gestione dei rifiuti ACEA Ambiente S.r.l., Acea Pinerolese Industriale S.p.A., ACSEL Servizi S.p.A., SLA S.r.l., SCS S.p.A.*" trasmessoci dalla soc. ACEA Ambiente Srl e ACEA Pinerolese Industriale Spa (composto da n. 3 pagine), allegato al presente atto di cui costituisce parte integrante e sostanziale
3. di trasmettere il presente documento alla soc. ACEA Ambiente Srl, ACEA Pinerolese Industriale Spa ed ai Comuni del Consorzio ACEA Pinerolese
4. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio del Consorzio ACEA Pinerolese, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Pinerolo ai sensi del combinato disposto dell'art. 124, comma 2, e dell'art. 2, comma 2, T.U.E.L.

PROTOCOLLO D'INTESA

“Verifica di fattibilità per l’integrazione funzionale tra le società di gestione dei rifiuti ACEA Ambiente S.r.l., Acea Pinerolese Industriale S.p.A., ACSEL Servizi S.p.A., SIA S.r.l., SCS S.p.A.”

Il settore della gestione integrata dei rifiuti sta vivendo un momento di forte incertezza normativa e istituzionale. In particolare con la legge regionale n. 7 del 2012 la Regione Piemonte ha inteso indirizzare il governo del sistema di rifiuti verso un deciso superamento della “frammentazione” esistente.

Questo indirizzo si esprime attraverso la costituzione da un lato di un’entità, “la Conferenza d’Ambito”, quale forma degli Enti Locali a cui imputare la piena e totale responsabilità dell’intero processo di organizzazione del servizio e dall’altro di favorire e indirizzare il sistema di gestione verso un numero limitato di soggetti gestori di impronta e dimensioni industriali.

Con la deliberazione n. 34-6476 del 25 novembre 2013, “...Atto di indirizzo e coordinamento per la conclusione del percorso di costituzione delle Conferenze d’Ambito.”, la Giunta regionale del Piemonte ha, di fatto, avviato l’iter costitutivo delle Conferenze d’Ambito in materia di gestione integrata dei rifiuti prevista dalla legge regionale n. 7 del 24 maggio 2012.

Peraltro la sentenza del TAR del Piemonte n. 928 del 24 luglio 2013, che ha accolto le istanze presentate dal Comune di Torino, ha annullato alcune disposizioni della convenzione tipo approvata dalla Giunta Regionale con la deliberazione n 60-5113 del 18 dicembre 2012.

Le perplessità verso la costituzione di un’unica entità di governo a livello provinciale è stata chiaramente evidenziata dai Comuni e dai Consorzi della seconda cintura torinese nel documento “Costituzione della Conferenza d’Ambito per la gestione integrata dei rifiuti nella provincia di Torino – Posizione politica dei Bacini ACEA, CADOS area Val Susa e Val Sangone, CISA, CCA” del 10 gennaio 2014, nel quale si evidenzia come il processo costitutivo del nuovo sistema di governo di gestione integrata dei rifiuti, nell’ambito delle norme di legge previste in materia, non può che essere definito da un percorso condiviso e che tiene conto delle caratteristiche, delle esigenze, delle specificità e volontà dei singoli territori.

Anche il gruppo di Lavoro istituito su iniziativa dell'ATO-R di Torino nel luglio del 2013 a seguito della sottoscrizione di un protocollo di intesa sottoscritto dai comuni capofila dei bacini della Provincia di Torino, anche per conto di tutti i comuni della provincia, pur evidenziando la necessità di avviare un percorso di integrazione tra i soggetti operativi del territorio provinciale ha condiviso che questa possa realizzarsi attraverso diverse modalità quali l'integrazione funzionale di tipo plurale e l'integrazione societaria di aziende.

Gli Enti Locali partecipanti i consorzi di ACEA, CADOS area Val Susa e Val Sangone, CISA e CCA hanno espresso la volontà che le Società di gestione di questi consorzi si impegnino a ricercare le forme e i modi più opportuni per una integrazione funzionale da rendere operativa sui territori e per le attività di propria competenza.

Le società di gestione Acea Ambiente, Acea Pinerolese Industriale, Aysel Servizi, Sia, Scs attraverso un primo lavoro di analisi delle attività di gestione integrata dei rifiuti sui propri territori hanno verificato e condiviso l'esistenza di elementi comuni importanti nella logica di una integrazione funzionale e gestionale delle attività.

Sulla base di quanto su esposto, e in particolare del mandato ricevuto dagli Enti Locali e dai Consorzi di appartenenza, le società di gestione dei servizi di igiene ambientale Acea Ambiente S.r.l., Acea Pinerolese Industriale S.p.A., ACSEL Servizi S.p.A., Sia S.r.l., SCS S.p.A., considerano strategica la prosecuzione del confronto e la condivisione funzionale e gestionale volta alla definizione di accordi volontari atti all'efficientamento dei servizi ed allo sviluppo di progetti comuni che coinvolgano tutta la materia dei servizi tecnici e/o amministrativi, le dinamiche e la gestione dei flussi dei rifiuti (comprese le filiere della raccolta differenziata).

In particolare si ritiene di importanza prioritaria il confronto, l'approfondimento e la individuazione di strategie e strumenti comuni finalizzati a

- La costituzione di una "Rete di Imprese" in grado di agire in modo congiunto su aspetti e modalità gestionali inerenti le esigenze di omogeneità dei contratti di affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, di approvvigionamento di beni e servizi, delle dinamiche relative alle relazioni industriali e sindacali, della realizzazione di strutture comuni per la gestione dei servizi e degli impianti;
- La possibile definizione e realizzazione di un "centro di acquisti" unico per tutte le aziende partecipanti alla "Rete";
- La realizzazione di un'unica contrattazione sindacale di secondo livello operante sulle aziende della "Rete";

- La verifica della fattibilità per l'attivazione di un sistema integrato per la gestione della tariffa (fatturazione, riscossione e gestione del credito) per conto dei Comuni facenti parte delle aziende della "Rete";
- Una condivisione degli obiettivi e delle modalità relative alla raccolta differenziata e degli accordi da stipulare con i Consorzi di filiera aderenti al sistema CONAI;
- La definizione di un modello unico di rilevazione e gestione di flussi di produzione dei rifiuti indifferenziati e differenziati, nonché dei dati fisici e dei costi relativi alle attività di raccolta, trasporto e smaltimento.

Le società firmatarie del presente Accordo si impegnano a partecipare al Gruppo di Lavoro dalle stesse costituito in Comitato permanente per l'approfondimento dei temi su indicati e per vagliare, più in generale, la fattibilità dal punto di vista tecnico, giuridico, procedurale, economico finanziario e strategico industriale, di un processo di integrazione delle società pubbliche e miste presenti nel territorio per conseguire una dimensione operativa finalizzata al miglioramento dell'efficienza, economicità ed efficacia sia nella gestione dei servizi erogati che negli eventuali fabbisogni impiantistici.

Le società firmatarie del presente Accordo convengono che ogni e qualunque informazione ovvero documento di cui ciascuna di esse venga a conoscenza con riferimento al presente protocollo e/o relativa ai contenuti dello stesso, dovranno essere considerati riservati e confidenziali e pertanto non potranno essere divulgati a terzi, eccezion fatta per i propri consulenti o dipendenti a ciò espressamente autorizzati, e salvo il caso in cui tale divulgazione sia prevista da un obbligo imposto dalla legge applicabile ovvero da ordini dell'autorità giudiziaria e/o amministrativa.

Il presente protocollo d'intesa è aperto a nuovi sottoscrittori che ne condividano e accettino i contenuti e le finalità.

Acea Ambiente S.r.l.

Acea Pinerolese Industriale S.p.A.

Accel Servizi S.p.A.

Sia S.r.l.

SCS S.p.A.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

IL PRESIDENTE

F.to BUTTIERO Eugenio

IL SEGRETARIO CONSORTILE

F.to MATINA Emanuele

Si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to GALLEA Dario

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Consorzio per 15 giorni consecutivi, come previsto dall'art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, con decorrenza dal 17 APR 2014

Pinerolo, li - 3 APR 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

Copia conforme all'originale per uso amministrativo:

Pinerolo, li - 3 APR 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio Consortile per 15 giorni consecutivi, dal 17 APR 2014 al - 2 MAG 2014, senza reclami.

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 27 APR 2014

Per la scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio (art. 134, comma 3 del T.U. 267/2000)

Pinerolo, li 14 MAG 2014



IL SEGRETARIO CONSORTILE
MATINA Emanuele